

La vicenda di della donna diciassettenne di Belluno che, ricoverata in Ospedale Psichiatrico ^{plc} choc dopo la morte del padre, violentata qui nell'ascensore, e che si è vista curare dai medici per appendicite dopo che già accusava i disturbi della gravidanza da mesi, e che si è vista quindi rifiutare dal prof. Omnis della clinica di Ostetrica, di Padova, l'aborto terap. non può assolutamente considerarsi nella sua ^{ipotesi} ~~ipotesi~~ un fatto isolato. E' solo ^{il primo caso} ~~un~~ ~~esempio~~ di come ~~la~~ ^{la} donna può trovarsi incinta completamente al di fuori della sua volontà e di come può ^{addirittura} ~~trovarsi~~ al di fuori dei limiti di tempo previsti dalla legge per abortire e questa volta a causa della stessa insipienza ^(o inaffidabilità?) dei medici.

^{che sempre, a}
Anche in questo caso, ^{noi} non interessa partecipare alla miseranda disquisizione sul fatto se il tempo ~~concesso~~ per l'aborto terapeutico fosse ^{o se il danno prodotto da un aborto subito per il fatto di tenere in piedi fosse abbastanza grande o meno,} o meno trascorso ^{ma} ribadire ^{invece} che accettare qualunque limitazione legale alla libertà ^{di scelta} ~~di~~ ~~abortire~~ è perdente fin ^{mai} dal principio e non può essere ~~ripetuto~~ e non a caso non è ^{mai} ~~stato~~ ^{il} punto di vista del Movimento ^{emminista}. Accettare che altri, i medici, possano essere migliori giudici della donna stessa sulla necessità già drammatica in cui ^{anche} ~~in~~ ^{ad} ~~questi~~ ^{essa} ~~si~~ ^{impepara} ~~deve~~ ^{la scelta} ~~decidere~~ se abortire o meno, significa postulare ^{per un apprezzabile} ~~la~~ ~~dottrina~~ che la donna è un essere subumano folle e masochista ^{in punto} ~~di~~ ~~divertirsi~~ ^{ad} ~~apprezzare~~ di abortire in casi in cui ad altri ^{medici} ~~per~~ ^{appare} ~~immotivato~~.

^{che} ~~Ovviamente~~ ^{la} ~~scusa~~ che ~~questi~~ ^{altri} ~~e~~ ⁱ ~~medici~~ ^{adducono} ~~no~~ ^{mai} ~~è~~ ^{sempre} ~~essere~~ ^{quella} ~~del~~ ^{bambino} ~~della~~ ^{vita} ~~del~~ ^{bambino} ~~che~~ ^{ancora} ~~non~~ ^{esiste} ~~come~~ ^{essere} ~~agente~~ ^e ~~pensante~~ ^{ma} ~~nel~~ ^{totale} ~~disprezzo~~ ^{della} ~~vita~~ ^{della} ~~madre~~ ^{che}, ~~oltre~~ ^{ad} ~~agire~~ ^e ~~pensare~~, ^{soffre} ~~sia~~ ^{del} ~~fatto ^{specifico} ~~di~~ ^{dover} ~~abortire~~ ^{(che} ~~ci~~ ^{parrebbe} ^{superfluo} ^{ribadire} ^{che} ^{non} ^{piace} ^a ^{nessuno}) ^{ma} ^{anche}, ^{sempre} ^{di} ^{non} ^{poter} ^{essere} ^{madre} ^{quando} ^{desidera} ^{esserlo} ^{senza} ^{pagare} ⁱ ^{prezzi} ^{mostruosi} ^{di} ^{dipendenza} ^{dall'uomo}, ^{di} ^{isolamento} ^{sociale}, ^{di} ^{faticosità}, ^{di} ^{lavoro} ^{da} ^{svolgere} ^{che} ^{la} ^{mancanza} ^{di} ^{soldi} ^{propri} ^e ^{di} ^{servizi} ^{sociali} ^{adeguati} ^{rendono} ^{ancora} ^{più} ^{impossibile}.~~

Ma ai medici ^{interessa} ~~continuare~~ ^{ad} ~~accumulare~~ ⁱ ~~propri~~ ~~pro-~~ ~~fitti~~ ~~incuranti~~ ~~del~~ ~~fatto~~ ~~che~~ ~~tutte~~ ~~le~~ ~~sterilizzazioni~~ ^{sono} ^{ad} ^{un} ^{primo} ^{livello} ^{di} ^{sterilizzazione} ^{che} ^{noi} ^{non} ^{conosciamo} ^{già} ^{per} ^{la} ^{mancanza} ^{di} ^{soldi} ^{nostri}, ^e ^{di} ^{Genova}.

^{Ma} ^{la} ^{l'esempio} ^{delle} ^{nostre} ^{compagne} ^{di} ^{Trieste}, ^e ^{di} ^{Pordenone}, ^{tanto} ^{per} ^{citare} ^{le} ^{lotte} ^{più} ^{recenti}, ^{devono} ^{mettere} ^{bene} ⁱⁿ ^{guardia} ^{questi} ^{medici} ^e ⁱ ^{responsabili} ^{delle} ^{pubbliche} ^e ^{amministrazioni} ^{che} ^{di} ^{fatto} ^{si} ^{pongono} ^{come} ^{loro} ^{complici}.

che hanno denunciato i nomi dei medici che pensavano tranquillamente di poter continuare il lurido gioco di no all'aborto terapeutico-si all'aborto clandestino e che hanno invaso le sale della Regione attaccando con ciò direttamente anche lo stato

La nostra lotta continuerà sempre più dura sia contro ~~quelli~~ ^{quei} ^{medici} ^{che} ^{si} ^{dichiarano} ^{furbescamente} ^{"obiettori"} ^{per} ^{continuare} ⁱ ^{loro} ^{mercati} ^{clandestini} ^{sia} ^{contro} ⁱ ^{"non} ^{obiettori"} ^{che} ^{anziché} ^{ricordarsi} ^{di} ^{che} ^{soldi} ^e ^{di} ^{che} ^{sangue} ^{gronda} ^{la} ^{loro} ^{lurida} ^{casta}

pensano non di usare la legge per cominciare a saldare un po' i loro debiti con le donne ma di usarla per continuare a metterle al torchio delle loro ^{quanto s. di unione} scritture/indagini. E altrettanto la nostra lotta continuerà sempre più dura contro lo stato che vuole farci pagare la nostra vita di donne al prezzo della sterlizzazione forzata da mandanza di soldi nostri o della maternità miserabile ^{subendo} ~~minando~~ mariti che spesso non vorremo più ma senza di cui né noi né i nostri figli sopravvivere~~mmo~~, o correndo come automi fra il lavoro di casa e il lavoro esterno mentre un'altra donna, ~~la~~ ^{nostra} ~~madre~~ o la madre di nostro marito, fanno gratuitamente il lavoro di allevarci i nostri figli.

Basta con le ^{invece} schiavizzazioni a catena fra le donne, basta con le maternità volute e miserabili come con quelle non volute e imposte solo dal sadismo dei medici e ~~dal~~ dai tirapiedi statali loro complici.

Salario al lavoro domestico per tutte le donne!
Attacco diretto a tutti i medici e organismi statali che vogliono ancora profittare della nostra vita e del nostro lavoro!

Coordinamento Nazionale
~~Comitato Nazionale~~ per il
Salario al Lavoro Domestico

Padova 31 luglio '78